



COMUNE DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA

Tel. (049) - 809.02.11 - Fax (049) 809.02.00
Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280

Allegato B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Anni scolastici 2011/2012 – 2012/2013 – 2013/2014

C.I.G. (codice identificativo gara): **1839139981**

INDICE

- art. 1 – oggetto dell'appalto
- art. 2 – disciplina normativa del servizio
- art. 3 – durata dell'appalto
- art. 4 – importo dell'appalto
- art. 5 – corrispettivo
- art. 6 – svolgimento del servizio
- art. 7 – assistenza
- art. 8 – percorsi e orari
- art. 9 – automezzi
- art. 10 – personale
- art. 11 – norme in materia di lavoro
- art. 12 – obblighi
- art. 13 – controlli
- art. 14 – responsabilità
- art. 15 – sanzioni e penalità
- art. 16 – risoluzione del contratto
- art. 17 – cauzione definitiva
- art. 18 – subappalto
- art. 19 – reclami
- art. 20 - tracciabilità flussi finanziari
- art. 21 – trattamento dati
- art. 22 – spese
- art. 23 – controversie
- art. 24 – norme di rinvio
- Allegato B1 – disciplinare tecnico per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico
- Allegato B2 – linee e tempi di percorrenza

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole pubbliche primaria (plessi scolastici delle località di Busa, Perarolo e Vigonza) e secondaria (plessi scolastici delle località di Codiverno e Vigonza) del Comune di Vigonza, dalle singole fermate alla sede scolastica e viceversa, per tutti i giorni di scuola compresi nel calendario annuale predisposto dalle competenti autorità.

2. Il servizio si svolge nell'ambito del territorio del Comune di Vigonza, nei termini indicati all'art. 8 del presente capitolato ed i relativi percorsi sono descritti nell'allegato "A" al presente capitolato. Ai fini del compimento dei percorsi del servizio di trasporto scolastico oggetto d'appalto possono essere effettuati transiti anche nel territorio di comuni limitrofi.

Art. 2

DISCIPLINA NORMATIVA DEL SERVIZIO

1. Il servizio viene appaltato in osservanza alle seguenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali:

- 1) - D.M. 18.4.1977 (Ministro per i trasporti) recante "*Caratteristiche costruttive degli autobus*", integrato e modificato con i successivi D.M. 14.1.1983, D.M. 1.6.2001, D.M. 13.1.2004 (Ministro delle infrastrutture e dei trasporti), e da ultimo, con D.M. 1.4.2010;
 - D.M. 31.01.1997 recante "*nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico*";
 - D.M. 20.12.1991 n. 448 recante "*Regolamento di attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 438 del 21 giugno 1989 che modifica la direttiva del Consiglio n. 562 del 12 novembre 1974 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali e internazionali*";
- 2) - D.Lgs. n. 285/1992, recante "*Nuovo codice della strada*";
 - D. Lgs. n. 422/1997 recante "*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
 - D.Lgs. n. 395/2000 (attuazione della direttiva 98/76/CE del 1.10.1998 del Consiglio dell'Unione europea, modificativa della direttiva 96/26/CE del 29.4.1996) e D.M. n. 161/2005 recante "*Regolamento di attuazione del D.Lgs. 22 dicembre 2000, n. 395, modificato dal decreto legislativo n. 478 del 2001, in materia di accesso alla professione di autotrasportatore di viaggiatori e merci*";
- 3) - L.R. Veneto n. 46/1994 recante "*Disciplina degli autoservizi atipici*";
 - L.R. Veneto n. 25/1998 recante "*Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale*";
 - L.R. Veneto n. 11/2009 recante "*Disposizioni in materia di attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente e modifica dell'art. 4 della L.R. Veneto n. 25/1998 - Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale*";

2. L'aggiudicatario è tenuto ad osservare nell'adempimento del servizio sia la specifica normativa settoriale vigente alla data di affidamento, sia quella eventualmente sopravvenuta.

3. Il servizio di trasporto scolastico può considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico" e, conseguentemente, non è soggetto a sospensione, interruzione o abbandono, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 6 del presente capitolato.

Nello svolgimento del servizio, pertanto, l'aggiudicatario è tenuto al rispetto dei principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 avente ad oggetto "*principi sull'erogazione dei servizi pubblici*".

L'aggiudicatario, in caso di sciopero del personale dipendente, è tenuto ad assicurare comunque il trasporto, trattandosi di servizio essenziale di cui alla L. n. 146/1990, dandone tempestiva comunicazione alla stazione appaltante e alle istituzioni scolastiche interessate.

Art. 3

DURATA DELL'APPALTO

1. L'affidamento ha la durata di 3 (tre) anni, corrispondente agli anni scolastici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014.
2. L'avvio del servizio è fissato sulla base della data di inizio dell'anno scolastico prevista nel calendario scolastico. I termini iniziali e finali del servizio di trasporto scolastico verranno comunicati dal settore responsabile del servizio alla ditta aggiudicataria.
3. Qualora venga adottato un nuovo sistema di gestione del servizio di trasporto scolastico, o sia ravvisata l'opportunità della soppressione, anche parziale, del servizio, o venga sospeso l'esercizio per cause di forza maggiore, l'appalto potrà essere interrotto con preavviso da effettuarsi mediante telegramma o lettera raccomandata con almeno 30 (trenta) giorni di anticipo, e il contratto potrà essere risolto, anche parzialmente, senza alcun indennizzo all'aggiudicatario. Nel caso di risoluzione parziale, l'importo del contratto è ridotto in proporzione alla riduzione del servizio.

Art. 4

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo annuale per il servizio di trasporto scolastico è stimato in € 230.000,00 (euro duecentotrentamila/00), al netto dell'IVA, così per un importo complessivo a base di gara, per l'intero triennio, pari ad € 690,00 (euro seicentonovanta/00), al netto dell'IVA.

L'importo annuale dell'appalto è determinato sulla base dei sottoelencati criteri presuntivi:

- costo medio alla corsa calcolata su una media di 91 corse settimanali (compresi rientri pomeridiani) € 74.337,00 ,
- n. linee di trasporto (autobus): 6 (sei).

Ai soli fini della formulazione dell'offerta, si indica una percorrenza complessiva annua di Km. 68.000 (sessantottomila).

ART. 5

CORRISPETTIVO

1. A fronte del servizio prestato l'amministrazione comunale erogherà l'importo complessivo suddiviso dieci mensilità di cui tre e mezzo per il periodo settembre- dicembre e sei e mezzo per il periodo gennaio – giugno di ogni anno scolastico sulla base di idonea fatturazione presentata dalla ditta appaltatrice. Il corrispettivo risultante dagli atti di gara deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri previsti nel presente capitolato e non potrà variare per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto all'art. 8.
2. Il corrispettivo per il servizio sarà sottoposto ad adeguamento del prezzo in base a quanto disposto dall'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006.
3. Il corrispettivo dovuto all'appaltatore è liquidato su emissione di regolare fattura mensile posticipata che sarà liquidata entro i termini previsti dalla normativa vigente, fatta salva acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante la regolare posizione dell'aggiudicatario.
4. Dall'ammontare del corrispettivo mensile sarà detratto l'importo delle eventuali penalità comminate ai sensi dell'art. 16 del presente capitolato.

ART. 6

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Le giornate di servizio corrispondono alle giornate di lezione degli anni scolastici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014.
2. Il servizio di trasporto scolastico è svolto con le modalità previste dal disciplinare approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 14/06/2010, in particolare il capo II art. 6 "Articolazione delle linee di trasporto", art. 7 "Articolazione delle fermate", art. 8 "Servizio di trasporto pomeridiano", il capo III art. 9 "Assicurazione dei veicoli – assistenza", allegato al presente

capitolato. Le fermate all'interno di ciascuna linea di trasporto di cui all'art. 8 sono fissate di comune accordo tra l'Amministrazione comunale ed il soggetto affidatario, acquisito il parere favorevole del Comando di Polizia Locale. E' vietata la fermata non prevista per accogliere gli utenti al di fuori delle fermate stabilite per ciascun tragitto.

3. Il calendario relativo al servizio di trasporto annuale verrà comunicato di anno in anno dall'Amministrazione comunale, prima dell'inizio del servizio stesso.

4. Nell'organizzazione dei servizi l'aggiudicatario dovrà attenersi alle eventuali disposizioni che verranno annualmente impartite dal Settore Servizi Culturali del Comune.

5. Il servizio, per ciascun percorso previsto nell'allegato "A" al presente capitolato, dovrà essere svolto in orari che consentano il regolare inizio delle lezioni e, comunque, in orari in cui gli alunni possono essere affidati alla sorveglianza del personale scolastico. All'arrivo presso le sedi scolastiche gli utenti saranno fatti scendere solo ad avvenuta apertura delle sedi scolastiche. Al termine delle lezioni, il rientro dovrà essere garantito entro 5 (cinque) minuti rispetto ai tempi di percorrenza allegati al presente capitolato.

6. L'aggiudicatario non può esimersi per nessun motivo dall'effettuare il servizio e, a tal proposito, dovrà dotarsi di automezzi e personale autista di riserva sufficienti. Qualora, per guasti o altro, gli automezzi non possano essere utilizzati, l'aggiudicatario dovrà avvisare immediatamente l'Amministrazione comunale e gli utenti interessati, assicurare la tempestiva sostituzione degli automezzi, garantire il raggiungimento del territorio comunale con mezzi sostitutivi in un tempo non superiore a 15 (quindici) minuti. In alternativa, dovrà comunque assicurare il servizio, a proprie spese e senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, mediante impresa autorizzata al trasporto di persone con mezzi adeguati al servizio stesso.

7. In caso di temporanea chiusura al traffico della rete viaria per interventi di manutenzione, o in ogni altro caso dovuto a cause di forza maggiore, l'affidatario dovrà effettuare le necessarie deviazioni degli itinerari per garantire il normale espletamento del servizio, dandone tempestiva comunicazione agli utenti e al Comune, salvo oggettiva impossibilità dovuta a sinistri stradali o ad improvvisi eventi atmosferici che impediscano la percorribilità delle strade in condizioni di sicurezza. L'aggiudicatario deve dare immediata comunicazione al Comune di tutti i sinistri eventualmente verificatisi durante il trasporto, anche in assenza di danno a persone e/o cose.

8. Nei casi di sospensione o interruzione del servizio per casi diversi dall'oggettiva impossibilità di cui al comma che precede, l'aggiudicatario è tenuto al risarcimento dei danni. In tale caso l'Ente appaltante potrà chiedere anche la risoluzione del contratto per colpa imputabile all'aggiudicatario.

9. In caso di interruzione dell'attività scolastica, a qualsiasi titolo, l'Amministrazione comunale si impegna ad avvertire l'aggiudicatario tempestivamente o almeno 24 (ventiquattro) ore prima, ove possibile.

ART. 7 ASSISTENZA

1. Il soggetto affidatario garantisce, durante il trasporto su ogni automezzo che effettua il servizio:

- l'ordinata salita e la discesa degli alunni dall'automezzo;
- il rispetto degli orari stabiliti per la partenza e l'arrivo a destinazione dei mezzi;
- la verifica della presenza nei mezzi di tutti gli aventi diritto dopo le operazioni di salita;
- la verifica che tutti gli alunni occupino costantemente un posto a sedere durante il viaggio;
- la consegna dei minori ai genitori o alle persone delegate presso le fermate stabilite, avendo cura di garantire che in caso di assenza di quest'ultimi i minori siano mantenuti a bordo del mezzo con contestuale avviso telefonico ai rispettivi genitori, e conduzione degli stessi, al termine del percorso, presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Vigonza.

ART. 8

PERCORSI E ORARI

1. Il servizio di trasporto è articolato sui percorsi e negli orari descritti nell'allegato "A" al presente capitolato e prevede l'impiego di n. 6 (sei) autobus.
2. E' facoltà dell'affidatario riorganizzare, previo consenso dell'Amministrazione, i percorsi indicati nell'allegato predetto in base a criteri di maggiore razionalità, tenendo conto degli orari delle attività didattiche in ciascun plesso scolastico.
3. I percorsi potranno subire modificazioni in ragione della possibile variazione numerica degli alunni frequentanti e richiedenti il servizio di trasporto scolastico, ovvero in relazione all'inserimento di nuove fermate all'interno delle linee di trasporto, o per temporanee variazioni della viabilità locale.
4. E', in ogni caso, attribuita al Comune la facoltà di inserire fermate supplementari, a proprio insindacabile giudizio, senza che ciò comporti una maggiorazione del corrispettivo dovuto, salva l'applicazione dell'art. 8, comma 4, del presente capitolato.
5. Nel caso di variazioni di tragitto comprese entro il 20% (venti per cento) della lunghezza del percorso complessivo giornaliero non si darà luogo a modifica dell'importo dovuto. Nel caso di variazioni in aumento o diminuzione rispetto a detta percentuale, l'importo dovuto all'aggiudicatario per la parte eccedente il limite del 20% (venti per cento) sarà rideterminato, sulla base del prezzo al chilometro, all'esito del seguente computo matematico: *"canone annuo offerto (IVA esclusa) diviso il numero dei giorni di scuola dell'anno scolastico di riferimento diviso il numero dei chilometri medi giornalieri effettuati"*.
6. L'Amministrazione si riserva, in conseguenza di sostanziali modifiche dei percorsi, la facoltà di chiedere la riduzione del numero dei mezzi da utilizzare per il servizio oggetto dell'appalto; in tal caso il costo del servizio sarà rideterminato in rapporto al numero di automezzi utilizzati.
7. Qualora si verifichi un incremento degli utenti del servizio che renda indispensabile l'aumento dei mezzi da impiegare, con relativa modifica dell'importo contrattuale a base del presente capitolato, il nuovo importo sarà calcolato esclusivamente sulla base del costo giornaliero per autobus impiegato, determinato in base al prezzo offerto in sede di gara diviso i mezzi utilizzati.
8. Gli orari indicati nell'allegato "A" al presente capitolato possono essere oggetto di variazione da parte dell'Amministrazione comunale in funzione delle esigenze dell'autorità scolastica e quindi devono ritenersi meramente indicativi.

ART. 9 AUTOMEZZI

1. Ai fini dell'espletamento del servizio di trasporto scolastico l'aggiudicatario deve avere piena disponibilità di un numero di autobus non inferiore a 6 (sei), adeguati alla quantità e alla qualità dell'utenza, nonché in possesso delle caratteristiche richieste dalla rete viaria comunale, e pertanto adatti per dimensione ed ingombro, a percorrere le strade su cui dovrà essere effettuato il servizio. L'impresa appaltatrice dovrà, altresì, avere in disponibilità per l'intera durata dell'appalto 3 (tre) mezzi di riserva.
2. L'aggiudicatario dovrà presentare all'Amministrazione prima dell'inizio di ciascun anno scolastico l'elenco dei mezzi impiegati, con indicazione dei relativi documenti di circolazione. Per ogni variazione effettuata, dovrà presentare, entro un mese dalla variazione stessa, l'elenco aggiornato dei mezzi impiegati e dei relativi documenti.
3. Tutti gli automezzi utilizzati per il servizio dovranno avere, per tutta la durata contrattuale, la prima data di immatricolazione non superiore a quindici (15) anni ed essere in regola con quanto disposto dal D.M. 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" ed alla

successiva Circolare n. 23/1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, dal Codice della Strada, nonché corrispondere alle caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18 aprile 1977.

Nel caso di proroghe alla normativa regionale del Veneto per cui possano essere utilizzati, per il servizio di trasporto, mezzi con vetustà superiore ai quindici anni il Comune si riserva la possibilità di chiedere alla ditta appaltatrice di utilizzare mezzi di trasporto di vetustà superiore ai quindici anni. In tal caso la ditta si impegna a praticare lo sconto del 17% rispetto al prezzo totale posto a base di gara rapportato al numero di pullman utilizzati con le caratteristiche di cui al presente punto.

4. Sui mezzi non è ammesso un carico di viaggiatori superiore alla capienza massima consentita indicata nel libretto di circolazione. Non è ammesso il trasporto di passeggeri in piedi.

5. Tutti i mezzi devono essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, ai sensi del successivo art. 15, ed essere in perfetto stato di efficienza, sicurezza e confortevolezza.

6. Ogni autobus adibito al servizio dovrà esporre un cartello, visibile all'utenza riportante la dicitura "*Comune di Vigonza - servizio trasporto scolastico – Linea n. _____*".

7. L'aggiudicatario dovrà osservare i disposti di cui alla L.R. n. 46/1994 in materia di disciplina degli autoservizi atipici.

ART. 10 PERSONALE

1. L'aggiudicatario dovrà possedere i requisiti riguardanti l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada di cui al D. Lgs. n. 395/2000 e regolamento attuativo D.M. n. 161/2005.

Per tutte le attività di gestione dei servizi oggetto dell'appalto, l'aggiudicatario, si avvale di personale qualificato idoneo allo svolgimento degli stessi, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. L'aggiudicatario è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico-professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

2. Il personale addetto alla guida deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- patente di guida adeguata al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio (Italia patente cat. "D" o "D+E") in corso di validità;

- carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.), in corso di validità;

Con riferimento al presente appalto di servizi trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 15 della L. n. 125/2001 ("Legge quadro in materia di alcool e di problemi di alcool correlati") e le relative linee guida stabilite dal provvedimento della conferenza Stato- Regioni del 16 marzo 2006, nonché le disposizioni relative all'accertamento di eventuale assunzione da parte del personale autista di sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

3 L'aggiudicatario, 8 (otto) giorni lavorativi prima dell'avvio di ogni anno scolastico, dovrà fornire al Comune l'elenco nominativo del personale impiegato per il servizio, con gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi e gli estremi del documento di guida e della Carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.). L'aggiudicatario si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni e/o sostituzioni del personale precedentemente indicato.

4. Il personale addetto al trasporto scolastico deve essere:

- munito di distintivo di riconoscimento, riportante le generalità dell'autista e dell'impresa affidataria del servizio;

- dotato di telefono cellulare idoneo a consentire la tempestiva comunicazione all'aggiudicatario di ogni avversità eventualmente occorsa (incidente, avaria automezzo, ecc.) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati e per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto anche immediato da parte dell'autista con i genitori degli utenti, l'aggiudicatario, il Comune, le scuole o viceversa.

5. Il personale addetto al trasporto mantiene la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio. L'aggiudicatario provvederà a formalizzare, mediante comunicazione al Comune, fatti e circostanze che possono interferire o compromettere il buon andamento del servizio.

6. Il personale addetto al trasporto osserva nei rapporti con l'utenza un comportamento di civile rispetto della persona ed un contegno, sempre e comunque, decoroso ed adeguato alla particolare età degli utenti.

7. Il personale è tenuto ad attenersi alle norme di cui all'art. 10 del disciplinare allegato al presente capitolato.

8. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di effettuare i controlli ritenuti opportuni e richiedere all'aggiudicatario di assumere provvedimenti nei confronti del personale adibito al servizio, per il quale siano stati rilevati motivi di non idoneità al servizio.

9. L'aggiudicatario è responsabile del comportamento dei propri dipendenti ed è obbligato a sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione in qualità di Ente appaltante.

ART. 11 NORME IN MATERIA DI LAVORO

1. L'aggiudicatario è tenuto ad applicare nei confronti del personale impiegato nel servizio le vigenti disposizioni di legge, i contratti nazionali di lavoro e gli eventuali accordi sindacali aziendali stipulati con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, al trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, alla sicurezza del lavoro, alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro. L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza delle norme suddette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti.

2. L'aggiudicatario è responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali ed assicurativi o da altri organi di vigilanza e s'impegna a mantenere indenne il Comune da ogni conseguenza.

3. L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81/2008). L'inosservanza di tali obblighi, accertata dall'Amministrazione o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, è causa di risoluzione del contratto, fatta comunque salva la possibilità per l'Amministrazione di trattenere dai pagamenti un ammontare ritenuto adeguato a garantire l'adempimento di tali obblighi contributivi. Il pagamento delle somme così accantonate non avverrà fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per gli accantonamenti di cui sopra l'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni e non avrà titolo ad alcun risarcimento.

4. Preliminarmente all'inizio del servizio di trasporto scolastico, l'aggiudicatario comunica all'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'avvenuta nomina di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e la compiuta Valutazione dei Rischi relativa all'attività oggetto dell'appalto, con contestuale redazione del relativo documento.

ART. 12 OBBLIGHI

In aggiunta ai doveri enucleati negli articoli che precedono e seguono, l'aggiudicatario è altresì tenuto all'assolvimento dei seguenti specifici obblighi:

- adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi trasportati;
- rispetto della normativa del Codice della Strada;
- controllo del rispetto del limite di velocità mediante eventuale adozione su tutti gli automezzi del cronotachigrafo,
- pulizia interna ed esterna dei veicoli, con cadenza almeno giornaliera;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi adibiti al servizio, compresa la revisione;
- disponibilità a qualsiasi titolo di un' autorimessa per lo stazionamento dei mezzi provvista di agibilità per l' uso specifico, ovvero impegno a conseguire detta disponibilità entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima della sottoscrizione del contratto, pena la decadenza;
- garantire, in caso di sciopero del proprio personale, l'espletamento del servizio in misura minima da concordarsi con l'Amministrazione comunale;
- inviare formale comunicazione scritta all'Amministrazione comunale, entro 24 (ventiquattro) ore dal verificarsi di sinistri stradali e/o danni a persone e cose occorsi nell'espletamento del servizio, nonché di qualsiasi altro fatto che comporti un disservizio o turbativa al regolare svolgimento dello stesso.

ART. 13 CONTROLLI

1. E' consentito all'Amministrazione comunale effettuare in qualunque momento controlli sul servizio, con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con l'utenza. In particolare, possono essere effettuati controlli per accertare il rispetto degli orari, l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla guida degli autoveicoli.
2. L'aggiudicatario dovrà consentire, qualora necessario ai fini di cui al precedente comma, l'accesso ai mezzi utilizzati per il servizio e ai locali dell'autorimessa.

ART. 14 RESPONSABILITA'

1. Qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato deve intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico del prestatore del servizio, che terrà indenne a tale titolo l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa. Il prestatore del servizio è unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di viabilità e di trasporto di persone e cose.
2. Per ogni veicolo adibito ai servizi oggetto dell'appalto, il prestatore del servizio dovrà essere in possesso di polizza assicurativa verso terzi (R.C.A.) Il massimale previsto nella polizza non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dal prestatore stesso sia nei confronti dei terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti dell'Ente. E' ritenuto idoneo un contratto di assicurazione di ciascun autobus con massimale unico non inferiore a € 3.500.000,00 (euro tremilioncinquecentomila/00) che preveda l'estensione alla responsabilità civile passeggeri nei confronti di terzi.
3. Per le responsabilità del vettore si richiama l'art. 1681 del cod. civile, precisando che si debbono considerare avvenuti durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie in genere del trasporto, durante le soste e le fermate presentando idoneo contratto di assicurazione R.C.T. per l'attività esercitata che preveda un massimale per sinistro e per anno scolastico non inferiore a € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00).
4. L'aggiudicatario deve consegnare all'Amministrazione comunale prima dell'attivazione del servizio copia delle polizze assicurative di cui ai commi precedenti, a conferma dell'adempimento dei suindicati obblighi.

ART. 15
SANZIONI E PENALITA'

1. Le infrazioni agli obblighi che derivano da disposizioni legislative, contrattuali o regolamentari, da atti amministrativi e dal presente capitolato sono accertate dagli incaricati del Comune, informando con relazione il funzionario responsabile del servizio. Lo stesso procederà a darne comunicazione scritta in merito all'aggiudicatario, il quale dovrà entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento produrre eventuali controdeduzioni. In assenza di riscontro alla comunicazione o in caso di controdeduzioni ritenute non congrue, possono essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) mancata corsa: in caso di mancata effettuazione di una corsa, imputabile a responsabilità dell'aggiudicatario e non dovuta a causa di forza maggiore, è applicabile una sanzione economica a titolo di penale pari a € 150,00 (euro centocinquanta/00). Intendendosi per "mancata corsa": la corsa non effettuata; la corsa svolta con un ritardo superiore ai 15 minuti rispetto agli orari prestabiliti; la partenza comunque in anticipo;
- b) ritardi : qualora il servizio venga espletato con ritardo rispetto all'orario programmato per oltre 3 (tre) ritardi da 5 a 15 minuti in ciascun anno scolastico, per cause imputabili a responsabilità dell'aggiudicatario, è applicabile una sanzione economica a titolo di penale pari a € 150,00 (euro centocinquanta/00) per ogni successivo ritardo (dal quarto in poi);
- c) comunicazione di sinistri, danni, disservizio od irregolarità: qualora l'aggiudicatario ometta di trasmettere all'Amministrazione oltre le 24 (ventiquattro) ore le comunicazioni formali di cui all'art. 13 è applicabile una sanzione economica a titolo di penale pari a € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni infrazione, fermo restando l'obbligo di risarcimento del danno eventualmente provocato;
- d) omessa manutenzione e pulizie: in caso di inosservanza degli obblighi di manutenzione degli automezzi, è applicabile una sanzione economica a titolo di penale pari a € 150,00 (euro centocinquanta/00), ad automezzo;

2. Il Comune procede al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento.

3. Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, può essere comminata una mera ammonizione scritta.

ART. 16
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Costituiscono cause di risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 del cod. civile, le seguenti ipotesi:

- perdita anche di uno solo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- carenza delle prescritte autorizzazioni, licenze e concessioni previste dalla normativa che disciplinano il servizio di trasporto scolastico, ancorché non espressamente richiamate nel presente capitolato.
- cessione in tutto o in parte, sia direttamente sia indirettamente attraverso interposte persone, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente capitolato;
- in caso di fallimento, concordato fallimentare o liquidazione coatta amministrativa;
- per gravi violazioni agli obblighi previdenziali ed assistenziali;
- per gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- in caso di violazioni totali o parziali delle condizioni e degli obblighi contenuti nel capitolato che rivestano gravità tali da compromettere la funzionalità del servizio.

2. Nelle ipotesi di cui al comma che precede il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

3. Il Comune si riserva, inoltre, di disporre la risoluzione del contratto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni da parte dell'Ente, nei seguenti casi:

- mancato inizio del servizio di trasporto scolastico nel termine comunicato dall'Amministrazione;
- per sospensione o interruzione del servizio, salvo cause di forza maggiore;
- per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art. 1453 del cod. civile.

4. In tutti i casi sopra previsti l'infrazione è contestata all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. e anticipata via fax, con assegnazione allo stesso di un termine non inferiore a giorni 10 (dieci) per la presentazione di eventuali repliche.

5. Nel caso di risoluzione l'aggiudicatario è comunque tenuto a garantire, nel rispetto degli obblighi contrattuali, la continuità del servizio di trasporto scolastico, fino al subentro del nuovo gestore.

6. Nei casi di risoluzione, il Comune sarà tenuto a corrispondere all'aggiudicatario soltanto il corrispettivo contrattuale delle prestazioni regolarmente effettuate sino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e spese sostenute.

7. Nel caso di risoluzione l'aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione definitiva, che resta incamerata dal Comune, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

ART. 17 CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà costituire per tutta la durata dell'appalto una garanzia pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, salvo quanto prescritto dall'art. 113, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006.

2. La garanzia fideiussoria potrà essere costituita tramite fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civile;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

3. La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata alla fine di ciascun anno scolastico nel limite massimo del 75% (settantacinque per cento) dell'importo annuo inizialmente garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, a condizione che l'aggiudicatario consegni preventivamente all'istituto garante un documento, in originale o copia autenticata, dal quale risultino gli stati di avanzamento o analogo documento, in originale o copia autenticata, attestante l'avvenuta esecuzione del servizio.

4. L'ammontare residuo, pari al 25% (venticinque per cento) dell'iniziale importo annuo garantito, sarà svincolato alla fine del triennio scolastico oggetto d'appalto, previa autorizzazione dell'Amministrazione a seguito di accertato regolare svolgimento del servizio.

5. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, nonché l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

6. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

7. L'aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione definitiva per la parte di cui la stazione appaltante si sia avvalsa in pendenza del contratto.

8. L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) nelle ipotesi di cui all'art. 75, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006 (certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000).

ART. 18 SUBAPPALTO

1. Il subappalto è consentito nei limiti del 30% (trenta per cento) ed in conformità con le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

2. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dal medesimo corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. In caso di inosservanza all'obbligo di trasmissione delle fatture quietanziate del subappaltatore entro il termine di cui al comma 1, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a favore del medesimo aggiudicatario.

4. L'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, i medesimi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento).

5. Per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, l'aggiudicatario è responsabile in solido dell'osservanza dei contratti collettivi da parte del subappaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

6. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non potrà formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 19 RECLAMI

Ai fini del miglioramento continuo del servizio e della soddisfazione del cliente-utente per la gestione dei reclami sul corretto svolgimento del servizio di trasporto scolastico, nei rapporti tra Amministrazione, aggiudicatario ed utenti finali deve essere seguita la procedura di seguito descritta:

- a) il reclamo effettuato in merito al corretto svolgimento del servizio da parte degli utenti, autorità scolastiche o da altri soggetti terzi deve essere inoltrato al settore comunale responsabile del servizio di trasporto scolastico;
- b) il Comune inoltrerà contestazione scritta all'aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata A.R, fax, e-mail;
- c) l'aggiudicatario dovrà, con nota scritta, rispondere alla comunicazione di contestazione in modo tempestivo;
- d) la risposta dovrà essere tempestivamente trasmessa all'autore del reclamo.

ART. 20 TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

1. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modifiche.

2. L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 21
TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula ed esecuzione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Vigonza (PD).

ART. 22
SPESE

Dopo l'aggiudicazione si addiverrà alla stipula del contratto nella forma dell'atto pubblico amministrativo. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto stesso saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. 23
CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato, è competente il foro di Padova.

ART. 24
NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alle norme generali e speciali regolanti la materia e a quanto disposto dal codice civile in materia di trasporto di persone (artt. 1681 e ss.), in quanto applicabili.

ART. 26
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento è M. Catia Facco, Responsabile del Settore Servizi Culturali.

Allegato B1

**COMUNE DI VIGONZA
(PROVINCIA DI PADOVA)**

**DISCIPLINARE TECNICO PER
L'ORGANIZZAZIONE
DEL SERVIZIO DI
*TRASPORTO SCOLASTICO***

**(Approvato con deliberazione della
Giunta Comunale n. 73 del 14/06/2010)**

a cura dell'Ufficio Pubblica Istruzione

CAPO I

NORME GENERALI

Art. 1)

Oggetto del Disciplinare Tecnico

1. Il presente Disciplinare tecnico regola le modalità di funzionamento del servizio di trasporto scolastico organizzato dall'Amministrazione Comunale a favore degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio. Nel disciplinare sono regolati i rapporti tra Comune e gestore e tra Comune e utenza.
2. Il servizio di trasporto viene assicurato a tutti gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo del territorio (primarie e secondarie) in conformità alla disciplina regionale n.31 del 02.04.1985 e successive modificazioni. Può essere esteso alle scuole dell'infanzia previa deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 2)

Modalità di gestione del servizio

1. Il servizio di trasporto alunni è assicurato dal Comune che vi provvede a mezzo di gara di appalto o concessione di servizio a ditta esterna.

Art. 3)

Beneficiari del servizio

1. Possono beneficiare del servizio di trasporto gli alunni iscritti all'Istituto Comprensivo "Don Milani" e quelli frequentanti i plessi elementari del territorio.
2. L'Amministrazione, sentiti gli organi scolastici, si riserva la facoltà di aggiungere nuove linee in relazione alle mutate necessità connesse a nuove ubicazioni di sedi scolastiche nel territorio. Qualora il trasporto dovesse essere esteso agli alunni delle scuole materne l'organizzazione del servizio dovrà essere tale da garantire il rispetto delle norme di sicurezza dei bambini trasportati.

3. Per poter usufruire del servizio gli alunni delle sedi scolastiche per le quali sia stato attivato il servizio di trasporto, debbono produrre idonea richiesta di iscrizione all'Ufficio Comunale Pubblica Istruzione, entro il 31 luglio di ogni anno.
4. Il termine di cui al comma precedente è tassativo. La domanda dovrà essere presentata esclusivamente attraverso i modelli predisposti dal Comune, che saranno trasmessi alle famiglie unitamente al prospetto delle tariffe fissate dalla Giunta Comunale per l'anno scolastico di riferimento.
5. La presentazione della domanda di iscrizione al servizio di trasporto presuppone da parte del richiedente la totale accettazione delle modalità di svolgimento del servizio stesso. Eventuali disdette del servizio potranno essere presentate soltanto per iscritto all'ufficio comunale competente. La richiesta di disdetta nel corso dell'anno scolastico non comporta la restituzione della quota versata.

Art. 4)
Contribuzione delle famiglie

1. Il servizio di trasporto scolastico degli alunni rientra fra i servizi a domanda individuale, di cui al D.M. 31.12.19.1983 e successive modifiche ed integrazioni. Come tale è assoggettato alla contribuzione delle famiglie, rientrando nella percentuale media di copertura dei servizi a domanda individuale.
2. La Giunta Comunale, in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, a sensi del D.leg.vo 267/2000 stabilisce la percentuale di copertura dei costi del servizio a carico delle famiglie per ciascun anno scolastico di riferimento e, contestualmente, l'ammontare delle tariffe.
3. A richiesta degli interessati potranno essere accordate riduzioni o esenzioni dalla contribuzione disciplinata con la sopracitata deliberazione di Giunta Comunale che stabilisce le tariffe.
4. Le richieste di riduzione o esenzione di cui al comma precedente dovranno essere segnalate nell'apposito modulo d'iscrizione all'ufficio comunale competente, entro il termine fissato per l'iscrizione al servizio di trasporto scolastico.

Art. 5)

Modalità di pagamento da parte delle famiglie

1. Il pagamento della contribuzione da parte delle famiglie va effettuata in due rate la cui scadenza è fissata rispettivamente al 30 settembre ed al 31 gennaio di ciascun anno scolastico. All'atto dell'iscrizione al servizio di trasporto scolastico, verrà rilasciato a ciascun utente un cartellino di riconoscimento.
2. Le eventuali riduzioni alla contribuzione prevista a carico delle famiglie vengono stabilite con apposita deliberazione di Giunta Comunale.
3. La corresponsione delle contribuzioni per il servizio di trasporto va effettuata esclusivamente a mezzo di conto corrente postale intestato al Comune o versamento in Tesoreria Comunale.
4. Il controllo del possesso della tessera di iscrizione al servizio di trasporto scolastico sarà effettuato all'interno dei mezzi stessi ad opera del personale delle ditte concessionarie mediante presa visione del tesserino personale rilasciato a ciascun utente.
5. Il personale di cui al comma precedente effettuerà unicamente attività di controllo ed accertamento e non avrà alcuna potestà sanzionatoria.
6. Può effettuare il controllo sui mezzi anche il personale comunale o personale dallo stesso delegato che dovrà essere munito, all'atto del controllo, di apposito cartellino di riconoscimento con indicate le proprie generalità.
7. L'ufficio comunale Pubblica Istruzione, sulla base delle rilevazioni effettuate dagli addetti al controllo di cui ai punti 5) e 6) verificherà:
 - Se gli utenti segnalati siano regolarmente iscritti al servizio;
 - Se gli utenti stessi, scaduti i termini fissati dal regolamento, abbiano regolarmente corrisposto le tariffe fissate;
 - Se gli utenti siano stati rispettosi degli obblighi di cui al successivo articolo 11, in quest'ultimo caso la sanzione può essere effettuata conformemente all'art. 11 comma 2;

8. A carico degli utenti trasgressori delle norme riguardanti l'iscrizione al servizio di trasporto e la corresponsione delle rispettive tariffe sono applicate sanzioni amministrative il cui ammontare è così fissato:
- Sanzione di importo pari a € 50,00.= qualora non sia stata effettuata la regolare iscrizione da parte dell'utente;
 - Sanzione di importo pari a € 25,00.= qualora non sia stata corrisposta la tariffa dovuta entro i termini fissati dal comma 1 del presente articolo. Tale sanzione sarà applicata a tutti gli utenti non in regola con i pagamenti.
9. La sanzione amministrativa è notificata al destinatario nelle forme di legge. Il mancato pagamento della sanzione entro i 60 giorni dalla notifica comporta l'automatica iscrizione della stessa al ruolo. Avverso le sanzioni comminate è riservata all'utente la facoltà di esperire ricorso amministrativo nei modi di legge.

CAPO II

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 6)

Articolazione delle linee di trasporto

1. Sulla base della distribuzione delle sedi scolastiche territoriali sono istituite a favore degli alunni delle sedi menzionate all'art. 3 comma 1 del presente disciplinare le seguenti linee di trasporto scolastico:
- Linea 1:** Codiverno, Pionca, scuola secondario di primo grado di Codiverno.
- Linea 2:** Peraga, Perarolo, scuola secondaria di primo grado di Vigonza
- Linea 3:** Perarolo, Busa, scuola secondaria di primo grado Vigonza
- Linea 4:** San Vito, scuola primaria di Busa, di Perarolo, scuola secondaria di primo grado di Vigonza.
- Linea 5:** Barbariga, località Prati, scuola primaria e secondaria di primo grado di Vigonza.

Linea 6: Barbariga, S. Stefano, scuola primaria e secondaria di primo grado di Vigonza.

2. E' vietato l'utilizzo dei mezzi di trasporto scolastico da parte di alunni appartenenti a sedi diverse da quelle servite dalle linee stesse.
3. Il servizio di trasporto su ciascuna linea è effettuato con mezzi la cui capienza è fissata sulla base delle necessità della linea percorsa.
4. L'istituzione di nuove linee o modifiche delle stesse è attuata con deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 7)

Articolazione delle fermate

1. Le fermate all'interno di ciascuna linea sono fissate di comune accordo con le Ditte concessionarie sentito il parere del Comando di Polizia Municipale. Le ditte concessionarie cureranno di segnalare con apposita insegna l'ubicazione delle fermate, rendendole visibili agli utenti. Le spese per l'installazione delle insegne saranno anticipate dalle ditte concessionarie, previo invio, entro il 31 ottobre di ogni anno, del relativo preventivo di spesa, corredato dalla lista delle insegne da installare nelle relative fermate, che deve comunque essere autorizzato dal Dirigente del settore tecnico.
2. Entro la data di avvio di ciascuno degli anni scolastici nei quali è in vigore la presente convenzione, l'ufficio comunale competente comunicherà a ciascuna famiglia l'elenco dettagliato delle fermate e gli orari corrispondenti all'interno della linea prescelta.
3. La distanza minima fra due fermate consecutive all'interno di ciascuna linea sarà di 500 metri, qualora particolari condizioni di pericolosità del percorso non impongano distanze minori per tutelare la sicurezza degli utenti.
4. Le richieste d'inserimento di nuove fermate all'interno delle linee di trasporto dovrà essere inoltrata per iscritto dalle famiglie interessate all'ufficio comunale competente. L'autorizzazione della nuova fermata sarà comunicata per iscritto al richiedente e alla ditta concessionaria unitamente alla decorrenza della stessa.

Art. 8
Servizio di trasporto pomeridiano

1. In relazione alla prosecuzione giornaliera dell'attività didattica sono istituiti servizi di trasporto pomeridiano nei giorni e orari preventivamente comunicati dalle Istituzioni scolastiche.
2. Le famiglie utenti del servizio di trasporto pomeridiano dovranno indicare l'intenzione di servirsi dello stesso negli appositi moduli di iscrizione. L'utilizzo del servizio di trasporto pomeridiano può comportare l'integrazione supplementare della tariffa come fissata dalla Deliberazione di Giunta.

CAPO III

**PRESCRIZIONI A CARICO DELLE DITTE CONCESSIONARIE E
DELL'UTENZA**

Art. 9)
Assicurazione dei veicoli –assistenza

1. Le carte di circolazione di ciascun mezzo utilizzato per il servizio dovranno esplicitamente riportare la dizione "autobus adibito al trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo". Qualora fosse istituito il servizio di trasporto per gli alunni della scuola materna, la carta di circolazione dell'autobus adibito a tale servizio dovrà riportare la dizione "autobus adibito al servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo e dei bambini della scuola materna". In quest'ultimo caso lo scuolabus deve essere munito di idoneo posto per almeno un accompagnatore.
2. Le Ditte concessionarie dovranno all'atto dell'avvio del servizio dimostrare il pieno e totale adempimento degli obblighi di legge riguardanti:
 - il possesso da parte dei conducenti dei requisiti tecnico-professionali idonei per effettuare il servizio medesimo ai sensi del D. Lgs. 22 dicembre 2000, n. 395 e successive modifiche e integrazioni
 - la messa in regola degli autobus impiegati con le norme concernenti la circolazione degli autoveicoli e l'adeguata copertura assicurativa degli stessi a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità civile verso terzi.

Art. 10)
Norme comportamentali degli autisti

1. Prima dell'avvio del servizio di trasporto per ciascun anno scolastico le ditte concessionarie provvederanno a consegnare all'ufficio comunale preposto una distinta contenente i nominativi degli autisti che dovrà essere aggiornata tempestivamente qualora intervenissero modifiche dell'organico.
2. Ogni autista in servizio dovrà essere munito di apposito cartellino di riconoscimento indicante le proprie generalità e quelle della ditta d'appartenenza.
3. L'autista dovrà verificare che sul parabrezza del veicolo sia esposta, in modo chiaramente leggibile, la tabella indicante le generalità del percorso. La tabella va mutata se il mezzo copre linee diverse.
4. I conducenti dovranno attenersi, nel corso dei tragitti, all'osservanza di tutte le norme previste dal codice della strada soprattutto in materia di limiti di velocità e aree di sosta. Dovranno in particolare curare:
 - che le fermate effettuate avvengano in corrispondenza delle insegne predisposte ed in corrispondenza degli orari stabiliti;
 - che alle fermate previste siano presenti i genitori o loro delegati o il personale scolastico per consegnare/accogliere gli alunni/e trasportati.
 - che tutti gli alunni siano saliti sui mezzi prima di riprendere la marcia;
 - che il mezzo sia fermo e ubicato nell'idonea posizione nella fermata stabilita prima di far scendere gli alunni;
 - che in fase di marcia tutti gli alunni siano seduti. L'autista non dovrà riprendere la marcia se non risultano seduti tutti i passeggeri.
5. Il conducente dovrà attenersi scrupolosamente ad un comportamento corretto e consono alla presenza dei minori. E' tassativamente vietato fumare all'interno dei mezzi, bestemmiare o esprimersi con turpiloquio. E' comunque dovere dell'autista riferire all'ufficio comunale competente comportamenti o fatti difforni dalle norme comportamentali riscontrate a carico dei passeggeri. Gli autisti non sono tenuti a fornire spiegazioni sulle modalità tecniche di organizzazione e effettuazione del servizio alle famiglie degli utenti, qualora dalle stesse interpellate.

Unico riferimento per quanto sopra è l'ufficio competente.

Art. 11)

Norme comportamentali degli alunni

1. Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto dovranno rigorosamente attenersi a queste norme:
 - Divieto di stare in piedi durante la marcia dell'autobus
 - Obbligo di alzarsi e raggiungere l'uscita solo quando il mezzo è fermo;
 - Divieto di comportamenti scorretti all'interno del mezzo (chiasso, zuffe, ecc.)
 - Divieto di parlare al conducente
 - Divieto di ingombrare con zaini il corridoio di passaggio all'interno dell'autobus
 - Divieto di assumere qualsiasi atteggiamento che pregiudichi la sicurezza del tragitto.
2. L'ufficio comunale addetto, debitamente informato circa il comportamento scorretto degli utenti all'interno del mezzo, provvederà a identificare gli stessi, riservandosi, con motivato provvedimento, di sospenderli o espellerli dal servizio.
3. La presenza degli alunni alla fermata di riferimento va effettuata almeno 5 minuti prima dell'orario previsto. Il servizio non è garantito per i ritardatari.
4. Gli alunni dovranno esibire su richiesta del personale addetto il tesserino di riconoscimento comprovante l'avvenuta iscrizione al servizio, pena l'applicazione delle sanzioni sopra determinate.
5. Le norme comportamentali per gli alunni saranno comunicate alle famiglie all'inizio del servizio.

Art. 12)

Misure sanzionatorie a carico delle ditte concessionarie

1. Eventuali anomalie o disfunzioni del servizio di trasporto scolastico dovranno essere segnalate dalla famiglia o dalle Istituzioni scolastiche direttamente all'ufficio comunale preposto che chiederà contro deduzioni

alla ditta interessata. Le contro deduzioni dovranno pervenire in forma scritta entro 3 giorni dalla data di richiesta.

2. Ferma restando le disposizioni sancite dalla convenzione stipulata con le ditte concessionarie in materia di rescissione della convenzione, l'amministrazione si riserva la facoltà di corrispondere alla ditta il cui dipendente si sia reso responsabile di comportamenti incompatibili con le norme del presente provvedimento quali la mancata effettuazione di fermate previste nel tragitto, la mancata puntualità nell'osservanza degli orari e delle fermate, la mancata osservanza delle norme del codice della strada, l'assunzione di comportamenti offensivi nei confronti dell'utenza, una sanzione da € 150 a € 450 (pari a un minimo di giorno a circa 3 giorni di servizio).

CAPO IV

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 13)

Pubblicità del Disciplinare Tecnico

Copia del presente disciplinare, a norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà consegnata all'atto di iscrizione o comunque prima dell'avvio del servizio all'utenza.

Art. 14)

Entrata in vigore del Disciplinare Tecnico

Il presente Disciplinare Tecnico entra in vigore ad avvenuta esecutività del provvedimento amministrativo d'adozione.

Note per l'anno scolastico 2010-2011

Il servizio di trasporto ha inizio il primo giorno di scuola

La tariffa di € 210,00 da versare in due rate è unica.

Prima rata € 120,00 scadenza 30.09.2010

Seconda rata € 90,00 scadenza 31.01.2011

I versamenti vanno effettuati su c/c postale n. 16444358 intestato a “Comune di Vigonza Servizio di Tesoreria” oppure presso qualsiasi agenzia della Cassa di Risparmio del Veneto - conto servizio tesoreria n. 155. Per bonifico bancario: codice IBAN IT23 X 06225 12186 100000300511.

Allegato B2: Linee e tempi di percorrenza

LINEA 1

CODIVVERNO - PIONCA - SCUOLA MEDIA DI CODIVVERNO

n. 2 corse al giorno da lunedì a sabato + n. 2 rientri settimanali (martedì e giovedì, con tragitto uguale alla corsa di ritorno)

Totale 1 andata + 1 ritorno = **km 29,5**

lunedì, mercoledì, venerdì e sabato: orario partenza corse: 7.55 - 13.25 rientri ore 16.20

| Orario | Andata | N° Civico |
|----------------------------------------------------------|----------------------------------|----------------------|
| <i>distanza da Casa Comunale a Via Recanati 2 = km 5</i> | | |
| 7.55 | via Recanati | 2 |
| 7.58 | via Recanati | 30 |
| 7.59 | via Recanati | 54 |
| 8.00 | via Torricelli | incr Vic. Torricelli |
| 8.01 | via Cornara | 29/A |
| 8.02 | via Cornara | 21 |
| 8.03 | via Cornara | trattoria Campagnaro |
| 8.05 | via Cavinello | 71 |
| 8.06 | via Cavinello | 7 |
| 8.09 | via A. Volta | 24 Caserma C.C. |
| 8.10 | via A. Volta | 9 |
| 8.12 | via Meucci | 40 |
| 8.13 | via Meucci | Pizzeria Tre Stelle |
| 8.15 | Scuola Media di Codiverno | |

13 km

| Orario | Ritorno | N° Civico |
|--------------------------------------------------------------|----------------------------------|----------------------|
| <i>distanza da Casa Comunale a Sc. Media Codiv. = km 6,5</i> | | |
| 13.20 | Scuola media di Codiverno | |
| 13.30 | via Livenza | ang. Via Medi |
| 13.34 | via Recanati | 2 |
| 13.35 | via Recanati | 30 |
| 13.36 | via Recanati | 54 |
| 13.38 | via Torricelli | inc. vic. Torricelli |
| 13.40 | via Cornara | 29/A |
| 13.41 | via Cornara | 21 |
| 13.42 | via Cornara | trattoria Campagnaro |
| 13.44 | via Cavinello | 71 |
| 13.45 | via Cavinello | 7 |
| 13.47 | via A. Volta | 6 |
| 13.48 | via A. Volta | Caserma C.C. |
| 13.49 | via A. Volta | 9 |
| 13.50 | via A. Volta | 44 |
| 13.51 | via A. Volta | ang. Via Treviso |

16.5 km

LINEA 2

PIONCA - PERAGA - PERAROLO - SCUOLA MEDIA DI VIGONZA

n. 2 corse al giorno da lunedì a sabato + n. 2 rientri settimanali (martedì e giovedì, con tragitto uguale alla corsa di ritorno)

Totale 1 andata + 1 ritorno = **km 37,5**

da lunedì a sabato: orario partenza corse 7.35 - 13.15 orario rientri: 16.15

| Orario | Andata | N° Civico |
|---------------------------------------------------------|--------------------------------|---------------------|
| <i>distanza da Casa Comunale a Via Meucci 39 = km 5</i> | | |
| 7.33 | via Meucci | 39 |
| 7.40 | via Marconi | angolo via Murano |
| 7.41 | via Andreon | cabina metano |
| 7.43 | Via Zanon | incrocio Via Spagna |
| 7.45 | via Rigato | 18-20 |
| 7.47 | via Niedda | ang. Via del Lavoro |
| 7.49 | via Arrigoni | da Cicillo 41 |
| 7.50 | via Arrigoni | 17 |
| 7.52 | via Bonav. Da Peraga | piazzale Chiesa |
| 7.53 | via Verdi | 3 |
| 7.55 | via Paganini | 26 |
| 7.57 | via Pio XII | angolo via Alfieri |
| 7.58 | via Diaz | chiesa vecchia |
| 8.01 | via Diaz | ang. Via Parigi |
| 8.10 | Scuola Media di Vigonza | |

21 km

| Orario | Ritorno | N° Civico |
|---------------------------------------------------------------|--------------------------------|---------------------|
| <i>distanza da Casa Comunale a Sc. Media Vigonza = km 0,5</i> | | |
| 13.15 | Scuola media di Vigonza | |
| 13.26 | via Diaz | ang. Via Parigi |
| 13.28 | via Diaz | chiesa vecchia |
| 13.30 | via Pio XII | angolo via Alfieri |
| 13.33 | via Paganini | 26 |
| 13.37 | via verdi | 3 |
| 13.40 | via Bonav. Da Peraga | piazzale chiesa |
| 13.41 | via Arrigoni | 17 |
| 13.42 | via Arrigoni | da Cicillo 41 |
| 13.44 | via Niedda | ang. Via del lavoro |
| 13.45 | Via Rigato | 18-20 |
| 13.46 | Via Zanon | incrocio Via Spagna |
| 13.47 | Via Andreon | cabina metano |
| 13.49 | via Marconi | angolo via Murano |
| 13.54 | via Meucci | 39 |

16,5 km

LINEA 3

VIGONZA - PERAROLO - BUSA - SC. MEDIA DI VIGONZA

n. 2 corse al giorno da lunedì a sabato + n. 2 rientri settimanali in abbinata con la linea 4 (martedì e giovedì)

Totale 1 andata + 1 ritorno = **km 13,75**

Dal lunedì al sabato: orario partenza corse 7.52 - 13.15 orario rientri: 16.15

| Orario | Andata | N° Civico |
|---------------------------------------------------------|--------------------------------|--------------------|
| <i>distanza da Casa Comunale a Via Cavour 62 = km 1</i> | | |
| 7.52 | via Cavour | 62 |
| 7.54 | via Consorti | cabina Enel |
| 7.55 | via Consorti | rotonda |
| | Via Diaz | Cimitero |
| 7.58 | via S. Antonio | 6 |
| 8.00 | via A. Moro | ang. Via S. Chiara |
| 8.02 | via A. Moro | (Chiesa Busa) 4 |
| 8.06 | via Padova | fronte Saretta |
| 8.08 | via Cavour | 47 |
| 8.10 | Scuola Media di Vigonza | |

} 8 km

| Orario | Ritorno | N° Civico |
|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------|
| <i>distanza da Casa Comunale a Sc. Elem. Vigonza = km 0,75</i> | | |
| 13.10 | Scuola Elementare di Vigonza | |
| 13.15 | Scuola Media di Vigonza | |
| 13.23 | Via Santo Stefano | 9 |
| 13.24 | Via Santo Stefano | ang. Via San Pietro |
| 13.25 | Via Santo Stefano | 23 ang. Via San Paolo |
| 13.22 | via Cavour | 62 |
| 13.26 | via Consorti | 35 |
| 13.28 | via Consorti | cabina Enel |
| 13.30 | via Consorti | Rotonda |
| | Via Diaz | Cimitero |
| 13.33 | Via S. Antonio | 6 |
| 13.34 | via A. Moro | ang. Via S. Chiara |
| 13.36 | via A. Moro | (Chiesa Busa) 4 |
| 13.38 | via Padova | Fronte Saretta |

} 5,75 km

LINEA 4

SAN VITO - SC. ELEMENTARE BUSA - CAPRICCIO - SC. ELEMENTARE PERAROLO - SC. MEDIA DI VIGONZA

n. 3 corse al giorno da lunedì a sabato (tabelle 1,2,3) + n. 1 corsa al giorno da lunedì al venerdì (tabella 4) + n. 2 rientri settimanali in abbinata con la linea 3 (martedì e giovedì)

Totale 1 andata + 2 ritorni = **km 41,5**

da lunedì a venerdì: orario partenza corse 7.30 - 13.15

tratta San Vito - Busa: da lunedì a giovedì 7.30 - 15.45; venerdì 7.30 - 12.50

tratta Busa - Elementare Perarolo - Medie Vigonza: da lunedì a sabato: 7.40 - 12.45 (elem. Perarolo)- 13.15 (Medie Vigonza)

Orario rientri scuole medie: 16.15

| Orario | Andata Elementare + Medie | N°Civico |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------------|
| <i>distanza da Casa Comunale a Via F.Ili Cervi ang. Via Perlasca = km 7</i> | | |
| 7.30 | via F.Ili Cervi | ang. Via Perlasca |
| 7.32 | via Pertini | 13/a |
| 7.33 | via Capitello | 4 |
| 7.34 | via Martiri della libertà | ang. Dalla Chiesa |
| 7.36 | via Regia | ang. Vic Trento |
| 7.40 | Scuola elementare Busa | 1° scarico alunni |
| 7.41 | Via Aldo Moro | 44 |
| 7.42 | Via Sant'Antonio | 19/a |
| 7.44 | via Regia | Scattolin |
| 7.46 | via Venezia | Lander |
| 7.47 | via Venezia | 54 ang. Via Pisa - Podimar |
| 7.48 | via Venezia | 70 ang. Assicurazioni Allianz Subalpino |
| 7.49 | via Venezia | fronte Interspar |
| 7.51 | - | ang. Via Gramsci |
| 7.53 | via Barbarigo | Baracca |
| 7.54 | via Barbarigo | 54 fam. Gallo |
| 7.55 | via Barbarigo | Fontana |
| 7.56 | via Barbarigo | ang. Via Bologna |
| 7.57 | via Barbarigo | Panificio Zambolin |
| 7.59 | Elementare Perarolo | 2° scarico alunni |
| 8.02 | via Diaz | cimitero |
| 8.10 | Scuola media | |

1

19 km

| orario | Ritorno Elementare + Medie | N°Civico |
|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|
| <i>distanza da Casa Comunale a Scuola Elementare Perarolo = km 3</i> | | |
| 12.45 | Scuola elementare Perarolo | |
| 12.49 | via Barbarigo | ang via Bologna |
| 12.51 | via Barbarigo | Fontana |
| 12.52 | via Barbarigo | fronte 54 (fam. Gallo) |
| 12.53 | via Barbarigo | ang. Via Baracca |
| 12.56 | via Capriccio | ang. Via Gramsci |
| 12.58 | via Venezia | ang. Assicurazioni Allianz Subalpino |
| 13.00 | via Venezia | fronte ex interspar - fermata actv |
| 13.03 | via Bachelet | ang. Via Moro (piazzale chiesa) |
| 13.05 | via Sant'Antonio | 19/A |
| 13.08 | via Aldo Moro | 44 |

2

10 km

| <i>distanza da Casa Comunale a Scuola Media Vigonza = km 0,5</i> | | |
|------------------------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| 13.15 | scuola media | |
| 13.25 | via Consorti | cabina enel |
| 13.27 | via Regia | fronte vic. Trento |
| 13.29 | via Regia | fronte Scatolin |
| 13.32 | via Venezia | 21 |
| | via Venezia | fronte via Rovigo |
| 13.33 | via venezia | fronte Podimar |
| 13.34 | via Capriccio | fronte Subalpina |
| 13.35 | Via Barbarigo | ang. Via baracca |
| 13.36 | Via Barbarigo | fronte 54 (fam. Gallo) |
| 13.38 | Via Barbarigo | fontana |
| 13.40 | Via Barbarigo | ang. Via bologna |
| 13.41 | Via Barbarigo | fronte panificio o zambolin |
| 13.43 | via Diaz | ang. Via parigi |
| 13.44 | via Diaz | farmacia |
| 13.50 | via Martiri della libert  | ang. Dalla Chiesa |
| 13.52 | via Capitello | 4 |
| 13.54 | via F.Ili Cervi | ang. Via Perlasca |
| 13.58 | via Pertini | 13/a |
| 14.00 | via F.Ili Cervi | 35 |

3

12,5 km

| | Rientro sc. elem. Busa – S. Vito | N°Civico |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------|-----------------------|
| <i>distanza da Casa Comunale a Scuola Elementare di Busa = km 3</i> | | |
| 15.45 | Scuola elementare Busa | |
| 15.53 | via Martiri della libert  | ang. Via Dalla Chiesa |
| 15.55 | via Capitello | 4 |
| 15.57 | via F.Ili Cervi | ang. Via Perlasca |
| 16.01 | via Pertini | 13/a |
| 16.03 | via F.Ili Cervi | 35 |

4

5,5 km

per questa linea devono essere utilizzati degli automezzi di lunghezza non superiore a mtl. 10,00

LINEA 5

BARBARIGA - SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DI VIGONZA

n. 2 corse al giorno da lunedì a sabato + n. 2 rientri settimanali in abbinata con la linea 6 (martedì e giovedì)

Totale 1 andata + 1 ritorno = **km 29,25**

Dal lunedì al sabato: orario partenza corse 7.30 - 13.00 elementari - 13.15 media

Rientri n. 2: orario 16.15

| Orario | Andata elementari+medie | N°Civico |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------|
| <i>distanza da Casa Comunale a Via Luganega 54 = km 2,5</i> | | |
| 7.30 | via Luganega | 54 |
| 7.31 | via Luganega | 76 |
| 7.32 | via Luganega | 82 |
| 7.33 | via Barbariga | 85 |
| 7.35 | via Barbariga | 65/67 |
| 7.47 | via Prati | 28 |
| 7.49 | via Oberdan | Fam. Coppiello |
| 7.51 | via Prati | Ang.Via Battisti |
| 7.52 | via Prati | 74 |
| 7.55 | via Prati | 33(trattoria Ai Siegoi) |
| 7.56 | via Prati | 9 |
| 7.58 | via Prati | 1 |
| 8.00 | Elementari Vigonza | |
| 8.05 | Scuola Media | |

} 16,5 km

| Orario | Ritorno elementari+medie | N°Civico |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------|
| <i>distanza da Casa Comunale a Scuola Elem. di Vigonza = km 0,75</i> | | |
| 13.05 | Elementari Vigonza | |
| 13.15 | Medie Vigonza | |
| 13.20 | Via Carpane | 88 |
| 13.21 | Via Carpane | 56 |
| 13.22 | Via Carpane | 73 |
| 13.23 | Via Carpane | 103 |
| 13.27 | via Matteotti | 29 |
| 13.28 | via Matteotti | 7 |
| 13.29 | via Matteotti | fronte civ.4 |
| 13.30 | via Matteotti | Fronte civ. 18 |
| 13.35 | Via Prati | fronte civ. 1 |
| 13.36 | via Prati | 28 |
| 13.37 | Via Prati | 9(Fam. Zilio) |
| 13.39 | Via Prati | 33 (trattoria Siegoi) |
| 13.41 | via Prati | 74 |
| 13.43 | Via Oberdan | Fam. Coppiello |
| 13.45 | Via Prati | ang. Via Battisti |

} 12,75 km

per questa linea devono essere utilizzati degli automezzi di lunghezza non superiore a mtl. 10,00

LINEA 6

BARBARIGA - S. STEFANO - ELEMENTARE E MEDIA VIGONZA

n. 2 corse al giorno da lunedì a sabato + n. 2 rientri settimanali in abbinata con la linea 5 (martedì e giovedì)

Totale 1 andata + 1 ritorno = **km 36**

da lunedì a sabato: orario inizio corse 7,35 - 13,15

rientri n.2: orario 16.15

| Orario | Andata medie + elementari | N° Civico |
|------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------|
| <i>distanza da Casa Comunale a Via Carpane 38 = km 1,5</i> | | |
| 7.30 | via Carpane | 38 |
| 7.31 | via Carpane | 56 |
| 7.33 | via Carpane | 73 |
| 7.34 | via Carpane | 103 |
| 7.38 | via Matteotti | 29 |
| 7.39 | via Matteotti | 7 |
| 7.40 | via Matteotti | fronte Civ. 4 |
| 7.41 | via Matteotti | fronte Civ.18 |
| 7.37 | via Barbariga | 49 |
| 7.37 | via Barbariga | 43 |
| 7.40 | P.tta Buonarroti | |
| 7.41 | via Barbariga | 10 |
| 7.47 | via S. Margherita | vecchie scuole carpane 1 |
| 7.48 | via S. Margherita | 15 |
| 7.49 | via S. Margherita | 26 |
| 7.51 | via Ariosto | incrocio via Tiepolo |
| 7.53 | via Bosco (Pianiga) | 59/61 |
| 7.55 | via Santo Stefano | 23 ang. Via San Paolo |
| 7.56 | via Santo Stefano | ang via San Pietro |
| 7.57 | via Santo Stefano | 9 |
| 7.58 | via Pionche | 8/A |
| 7.59 | via Pionche | 20 |
| 8.05 | scuola elementare | |
| 8.10 | scuola media | |

17 km

| orario | Rit. Elementari+ Medie | N° Civico |
|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| <i>distanza da Casa Comunale a Scuola Elem. di Vigonza = km 0,75</i> | | |
| 13.05 | scuola elementare | |
| 13.15 | Scuole medie | |
| 13.21 | via Pionche | 20 |
| 13.22 | via Pionche | 8/A |
| 13.28 | via S. Margherita | 26 |
| 13.29 | via S. Margherita | 15 |
| 13.30 | via S. Margherita | vecchie scuole carpane 1 |
| | via Bosco (Pianiga) | 59/61 |
| 13.33 | via Ariosto | inc. via Tiepolo |
| 13.35 | via Barbariga | 10 |
| 13.36 | P.tta Buonarroti | |
| 13.38 | via Barbariga | 39 |
| 13.40 | via Barbariga | 43 |
| 13.41 | via Barbariga | 65/67 |
| 13.42 | via Barbariga | 85 |
| 13.43 | via Barbariga | 82 |
| 13.45 | via Luganega | 82 |
| 13.46 | via Luganega | 76 |
| 13.47 | via Luganega | 54 |
| | via Matteotti | 29 |
| | via Matteotti | 7 |
| | via Matteotti | fronte Civ. 4 |
| | via Matteotti | fronte Civ.18 |

} 19 km